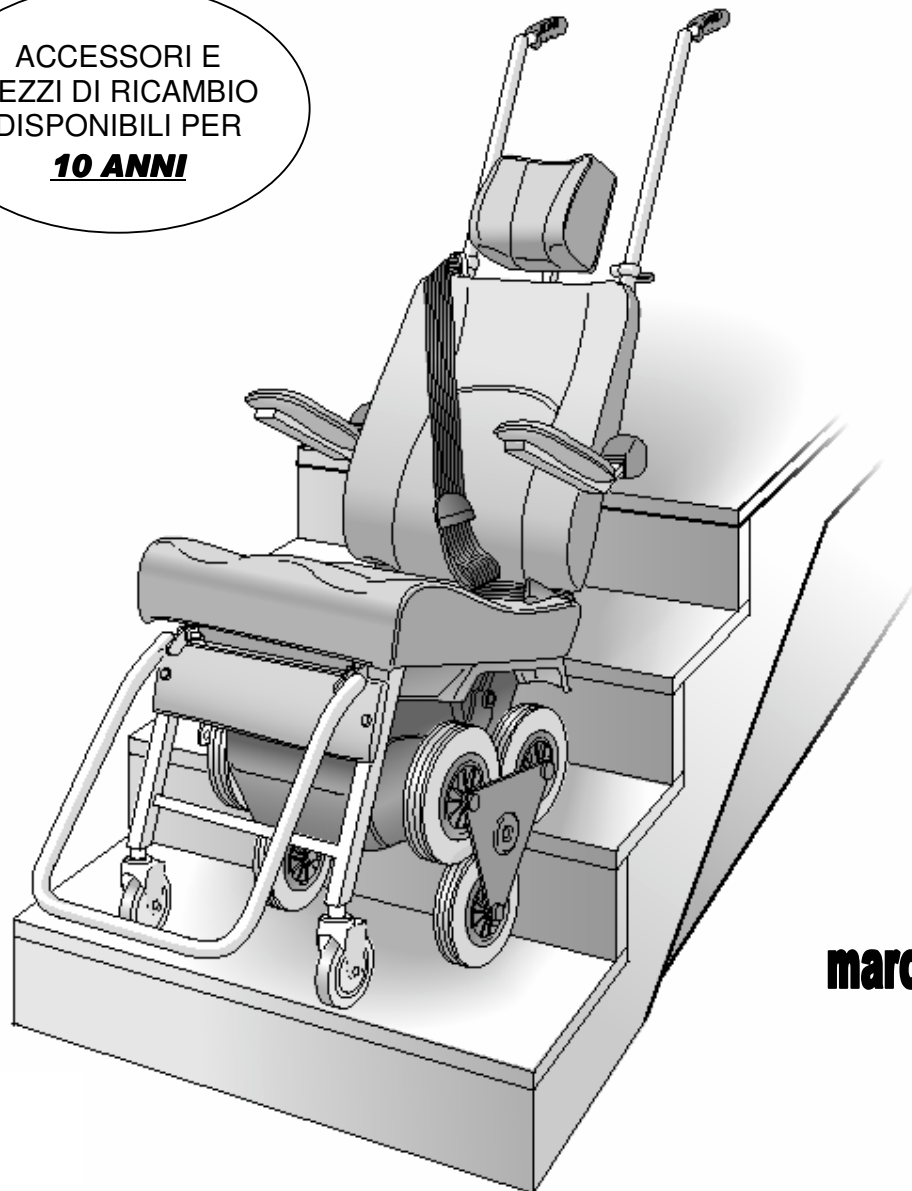


MONTASCALE MOBILE A RUOTE SCOIATTOLO 2000

Classificazione I.S.O. 18.30.12.006 (ID 2)

(cod. interno G1000000)

ACCESSORI E
PEZZI DI RICAMBIO
DISPONIBILI PER
10 ANNI



marca: T.G.R.

Allegati: 1 – Mod. Sopralluogo Dimostrativo
2 – Mod. Attestato di Educazione all'Uso
3 – Dichiarazione di Conformità CE
4 – Laboratorio di Prove T.G.R.



DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO

Il dispositivo è stato realizzato per il trasporto di persone con difficoltà motorie sedute sullo stesso. Ideato per il superamento delle barriere architettoniche, il montascale SCOIATTOLO è un mezzo mobile che non necessita di alcuna applicazione fissa a parete. È sufficiente l'aiuto di un accompagnatore istruito all'uso da personale qualificato T.G.R., che impartisca i comandi di marcia.

La movimentazione a trazione elettrica, avviene per mezzo di un motore alimentato dalla batteria, interna al dispositivo, la cui ricarica è assicurata dalla presenza del caricabatteria incorporato.

Le operazioni da eseguire sono semplici e consequenziali.

La persona trasportata si accomoda sulla seduta e viene assicurata al mezzo tramite la cintura di sicurezza. Successivamente l'accompagnatore, accende il mezzo, libera il freno ruote, si porta in prossimità della scala e seleziona il senso di marcia operando sul commutatore.

Durante la fase di salita, l'accompagnatore, camminando a ritroso, porta una ruota di ciascun grappolo a contatto con l'alzata del gradino, quindi preme il pulsante di marcia per attivare la movimentazione. Superato il primo gradino, si fa scorrere orizzontalmente il mezzo fino a portare le ruote a contatto con l'alzata del gradino successivo. Giunti sul pianerottolo, al rilascio del pulsante di marcia, automaticamente si attivano sistemi frenanti; per muovere il mezzo occorre liberare le ruote agendo sul pulsante freno.

Nella fase di discesa, l'accompagnatore si pone fronte alla scala e, premendo il pulsante di marcia, libera le ruote per sospendere lentamente il mezzo in avanti. La marcia si attiva automaticamente quando una ruota per ogni grappolo sporge primo gradino ed il sistema riconosce la presenza del vuoto. Superato il primo gradino, il grappolo di ruote si aggrappa al gradino successivo, sino a giungere sul pianerottolo.

Le velocità, di salita e discesa, sono gestite e mantenute costanti direttamente dalla scheda elettronica.

Negli spostamenti in piano il montascale può essere utilizzato come una normale carrozzina a spinta e la seduta può subire una leggera inclinazione rispetto al gruppo ruote per migliorare la postura dell'utilizzatore.

Indicazioni più precise sono riportate nel manuale di uso e manutenzione, cui rimandiamo per ogni informazione, ma soprattutto agli incontri con i nostri tecnici, in sede di sopralluogo ed educazione all'uso dove alla verifica di utilizzabilità dei mezzi viene associata la presentazione tecnica del montascale ed una prova pratica rivolta sia all'accompagnatore sia al trasportato.

Le caratteristiche strutturali e funzionali del mezzo consentono il superamento **di scale diritte, a chiocciola e con gradini di forma trapezoidale**. Le dimensioni particolarmente contenute rendono questo montascale a ruote agevole nei movimenti e pratico nell'uso, superando barriere diversamente difficili da valicare quali corridoi angusti, pianerottoli piccoli e scale strette.

CARATTERISTICHE DI FORNITURA

Il sistema di fornitura, della rete vendita T.G.R., si basa su una procedura standard per tutti i dispositivi prodotti.

In una prima fase, personale qualificato T.G.R. effettua gratuitamente, presso l'abitazione del cliente, un accurato sopralluogo per la valutazione dell'ambiente d'utilizzo e la definizione del dispositivo più idoneo al caso specifico, comprensiva anche della capacità di conduzione del mezzo da parte dell'accompagnatore, tramite apposita prova pratica. In un primo momento, l'accompagnatore manovra il montascale senza l'utilizzatore a bordo e solo in seguito la prova è condotta con l'utilizzatore a bordo: entrambi possono così testare il reale utilizzo del dispositivo.

Effettuato il sopralluogo si rilascia il documento SOPRALLUOGO DIMOSTRATIVO (allegato 1) sottoscritto e comprovante l'avvenuta dimostrazione, come da Circolare n. 4/93 Regione Emilia-Romagna e Direttiva 17.09.93 Regione Veneto, eseguito da persona autorizzata da T.G.R.

A seguito dell'esito positivo del sopralluogo, in fase di consegna del mezzo, personale qualificato T.G.R. effettua ulteriore ed approfondita dimostrazione ed educazione pratica all'uso presso il luogo di utilizzo e, in caso di esito positivo, rilascia il relativo ATTESTATO D'EDUCAZIONE ALL'USO (allegato 2) sottoscritto della persona istruita all'uso e comprovante l'avvenuta dimostrazione, come da Circolare n. 4/93 Regione Emilia-Romagna e Direttiva 17.09.93 Regione Veneto, eseguito da persona autorizzata da T.G.R.

La rete di vendita TGR è integrata da centri di assistenza autorizzati, dislocati a copertura dell'intero territorio nazionale, dove tecnici qualificati eseguono operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria su tutti i dispositivi immessi sul mercato.

DESCRIZIONE TECNICA

Il dispositivo è composto da un unico corpo ed il gruppo seduta è stabilmente ancorato alla robusta struttura del telaio metallico.

Nella parte posteriore, in prossimità dello schienale, sono alloggiati i due manici sui quali sono poste le impugnature, che contengono i comandi. Sul manico sinistro sono posti il commutatore che permette di selezionare il senso di marcia, ed il pulsante di sblocco del freno che opera sulle ruote del gruppo triangolo. Il pulsante di sblocco freno, termina la sua funzione al momento del rilascio dello stesso, se il commutatore di marcia è in selezione di salita o di discesa. Sul manico di destra è posizionato il pulsante di marcia, la cui pressione determina il disinserimento del freno ruote e del freno motore. Ultimate queste due fasi, si attiva la movimentazione del triangolo. Sullo stesso manico, è posto il dispositivo ottico che segnala la carica residua della batteria e lo stato di funzionamento del sistema.

Tutti i pulsanti sono salvaguardati da un'apposita protezione che li protegge da un'attuazione accidentale.

Attraverso appositi sistemi di bloccaggio, è possibile regolare l'altezza dei manici, per meglio adattarsi alla necessità di conduzione dell'accompagnatore. In prossimità degli stessi, è posto il cavalletto di appoggio regolabile, che consente di posizionare il mezzo sulla scala in posizione di stabilità.

Sulla parte alta della carena di copertura dello schienale, in posizione facilmente raggiungibili dall'accompagnatore, sono fissati i pulsanti d'emergenza/spegnimento ed il pulsante di accensione; mentre sulla parte bassa, è fissata la presa dotata di fusibili per l'alimentazione del **caricabatteria incorporato**.

Il gruppo seduta si compone di: schienale, sedile, poggiatesta regolabile, doppi braccioli rialzabili e dal poggiapiedi regolabile. Tutti gli elementi sono caratterizzati da una struttura anatomica e rivestiti di materiale ignifugo ed antimacchia.

In prossimità del sedile, è posizionato il comando freno, la cui pressione permette di inserire il freno ruote, sia in condizione di corretto utilizzo sia in condizione di anomalia o di mezzo spento.

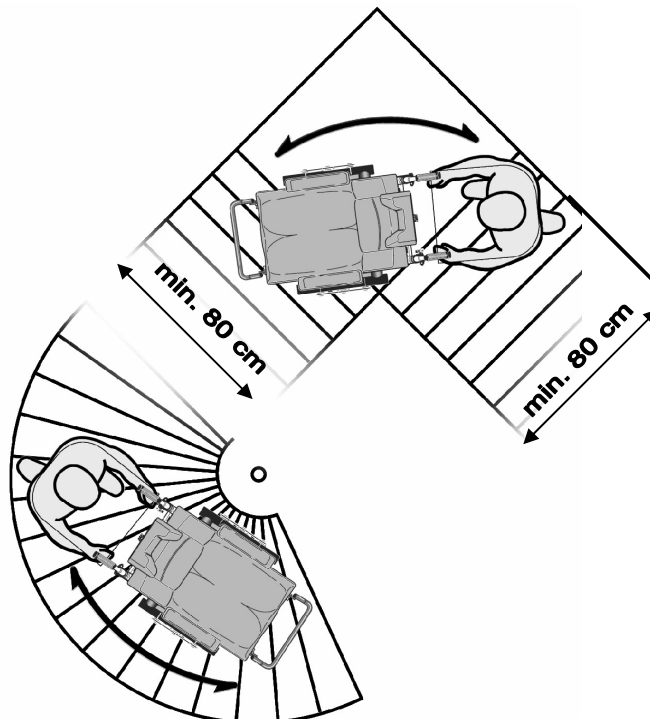
Sotto il gruppo seduta, è posizionato il sistema di trasmissione, che comprende il motore elettrico a corrente continua, il riduttore sul cui elemento di uscita è calettato direttamente l'albero triangolo, il sistema di frenatura delle ruote, la scheda elettronica di controllo ed il caricabatteria. Sull'albero di uscita del motore è applicato il freno normalmente attivo, che consente di arrestare la rotazione del triangolo in qualsiasi posizione sulla scala e di mantenere stabile l'angolo di inclinazione della seduta rispetto alla posizione delle ruote durante l'uso in piano. Sull'elemento in ingresso al riduttore, è applicato un dispositivo di sicurezza, che impedisce la rotazione dello stesso, in caso di rottura della cinghia dentata, applicata sul motore.

Il sistema di trasmissione termina con la caratteristica struttura a triangolo, alle cui estremità sono disposti simmetricamente i doppi grappoli a ruote. Sulle ruote operano contemporaneamente i pattini di frenatura, azionati da un sistema a leva facenti capo ad un motoriduttore.

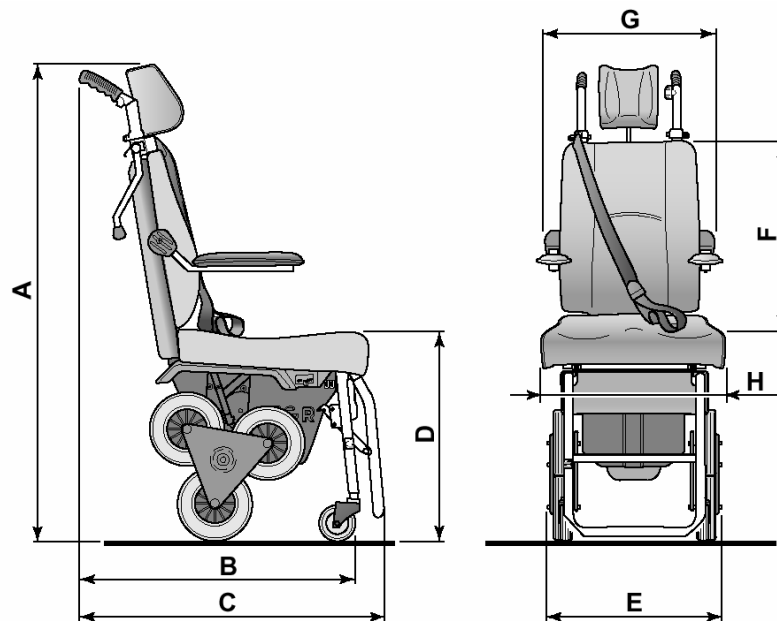
La struttura del triangolo consente il superamento di qualsiasi tipologia di scala, comprese scale a chiocciola, scale a ventaglio e con gradini di forma trapezoidale.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Dispositivo di classe **I** in conformità alla direttiva 93/42 CE
- Autocertificazione di conformità CE (allegato 3)
- Norme tecniche adottate nella costruzione: EN 60601-1 EN 60601-1-2 EN 12182
EN 14971 ISO 7176-14 ISO 7176-23 EN ISO 10993. Il rispetto della corretta applicazione di tali norme è stato verificato da enti notificati.
- Tutti dispositivi immessi sul mercato, sono precedentemente testati presso il **laboratorio di prova TGR** (allegato 4) in conformità alla **CEI 62** ed accompagnati dal relativo rapporto di prova
- **Dispositivo brevettato** (BO2003A000540)
- Garanzia **36** mesi
- Peso a vuoto **60** Kg
- Peso massimo trasportabile **120** Kg.
- Autonomia di salita **1.350** gradini - **70** piani - testato con il massimo peso trasportabile
- Velocità di salita 3 sec. per gradino
- Possibilità di superare scale di tipo diritto, a chiocciola e con gradini di forma trapezoidale.
- Inclinazione massima superabile **40°**, pari al **84%** di pendenza.
- Spazio minimo di manovra su pianerottolo (**80x80**) cm



- **Altezza gradino superabile compresa tra 4-20 cm.**
- **A richiesta versione per il superamento di gradini di altezza fino a 24 cm**
- Pedata minima 12 cm
- Larghezza minima della scala **65 cm**
- **Dimensioni:**



	A	B	C	D	E	F	G	H	PESO
2000/S	120	62	80	56	42,5	53	49	40	60
2000/L	120	62	80	56	42,5	53	54	44	60

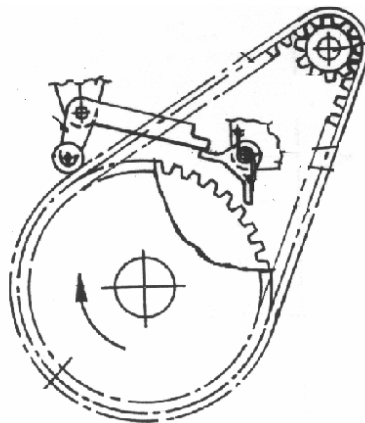
- Il modello Scoiattolo 2000 è disponibile in due versioni 2000/S e 2000/L, che si differenziano per le sole dimensioni della seduta
- Manici di guida regolabili in altezza.
- Impugnature del manubrio di guida realizzate in gomma antisdrucciolo
- Pulsante di marcia del tipo “uomo presente”, posto sul manico destro e protetto da apposita ghiera contro l’attuazione accidentale.
- Commutatore per la selezione del senso di marcia, posto sul manico sinistro
- Pulsante del tipo “uomo presente” posto sul manico sinistro, per lo sblocco del sistema frenante che opera sulle ruote del gruppo triangolo.
- **PULSANTE D’EMERGENZA/SPEGNIMENTO.** Posto sullo schienale in prossimità dei manici di guida, in posizione immediatamente raggiungibile, permette di arrestare la marcia in qualsiasi condizione.

- **INTERRUTTORE A CHIAVE.** Posizionato in prossimità del pulsante d'emergenza, nella prima posizione abilita l'accensione del mezzo, mentre nella posizione di riposo inibisce il funzionamento ed inserisce il freno sulle ruote
- Pulsante d'accensione, di colore verde, posto sullo schienale.
- Il gruppo seduta è costituito dallo schienale, dal sedile anatomici con imbottitura e rivestimento antimacchia ed ignifugo
- Doppi braccioli alzabili, con imbottitura e rivestimento antimacchia ed ignifugo
- Cintura di sicurezza regolabile.
- Poggiatesta regolabile
- Carenatura posta a completa copertura della parte posteriore dello schienale.
- Carenatura posta a copertura dell'intero gruppo di trasmissione
- Motore in corrente continua a bassa tensione 12V 150W

- **BLOCCO DI SICUREZZA CONTRO LA ROTTURA DELLA CINGHIA**

Il dispositivo, consente di bloccare automaticamente la rotazione della puleggia dentata applicata in ingresso al gruppo riduttore, in caso di rottura della cinghia di trasmissione del moto.

Una leva, spinta da mezzi elastici su di una porzione libera della cinghia, normalmente mantiene armato un arpione caricato da propri mezzi elastici. In caso di rottura della cinghia, la leva libera l'arpione che coopera coi denti della puleggia dentata, per impedire la rotazione della puleggia stessa nel senso che vedrebbe il montascale scendere.



- Gruppo riduttore che trasferisce il moto direttamente al triangolo di movimentazione

- **SISTEMA FRENANTE**
FRENO MOTORE

Il dispositivo frenante è composto da un ferodo applicato sulla puleggia calettata sull'albero d'uscita del motore, da un piattello, da una molla e da un magnete.

Durante la fase di riposo, il precarico della molla garantisce il contatto tra il piattello ed il ferodo mantenendo il mezzo in condizione d'arresto. Impartendo il comando di marcia, il magnete automaticamente viene alimentato in modo da attrarre verso di sé il piattello, separandolo dal ferodo e comprimendo ulteriormente la molla, per ottenere la condizione di libero.

Il freno viene liberato tutte le volte che viene impartito il comando di marcia e si reinserisce automaticamente al rilascio del comando.

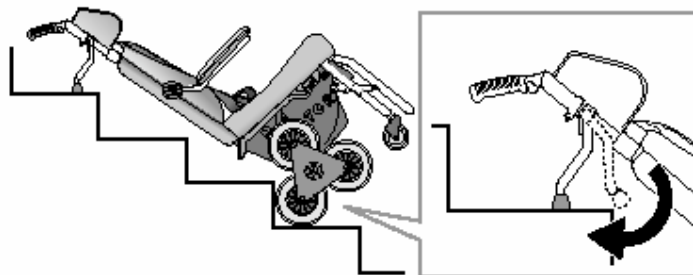
FRENO RUOTE

Il sistema è costituito da una serie di pattini in metallo posti all'interno del grappolo triangolo in corrispondenza del battistrada della ruota. Tali pattini tornano nella condizione di riposo attraverso mezzi elastici, mentre vengono azionati in frenatura fino ad incidere sulla gomma del battistrada, attraverso un apposito sistema a leva azionato da un motoriduttore che si arresta quando la forza di frenatura esercitata sul battistrada raggiunge il valore prestabilito. Il sistema agisce contemporaneamente su tutte le ruote di entrambi i grappoli.

Il freno viene liberato automaticamente tutte le volte che viene impartito il comando di marcia, e si reinserisce al rilascio del comando stesso.

- Comando posizionato in prossimità del sedile, che permette l'inserimento del freno ruote, sia in condizione di corretto utilizzo sia in condizione di anomalia o di mezzo spento, L'alimentazione avviene per mezzo di un circuito ausiliario dedicato.
- **Sistema che consente di avviare la movimentazione del triangolo, durante la fase di discesa, solo quando il meccanismo riconosce la presenza del vuoto ad ogni gradino.**
- Il gruppo ruote del triangolo è costituito da due coppie di tre ruote realizzate con gomma ad alto coefficiente d'attrito antidrucciolo ed antimacchia.
- Due ruote piroettanti, di piccolo diametro, poste sulla parte anteriore del mezzo, consentono una facile manovrabilità del mezzo in piano.
- **CAVALLETTO DI APPOGGIO**

Di posizione regolabile, è da utilizzarsi in condizione d'emergenza e permette il posizionamento del mezzo sulla scala, lasciandolo in posizione di stabilità e sicurezza.



- **Caricabatteria elettronico incorporato** tipo "switching".
- Tensione e corrente di alimentazione del caricabatteria: 230V~ 0,5A
- Batteria al piombo, ricaricabile, in acido assorbito, senza manutenzione 12V 24 Ah
- Dispositivo ottico, indicante lo stato di lavoro del caricabatteria durante la fase di ricarica
- Sistema elettronico che gestisce la fase di marcia, mantenendo costante la velocità
- Spegnimento automatico che si attiva trascorsi 3 minuti dall'ultimo comando impartito.
- Sistema automatico di esclusione dell'attuazione del moto durante la fase di ricarica della batteria
- Presa corrente con fusibili di protezione del caricabatteria
- Indicatore ottico per la verifica della carica residua della batteria posizionato sul manico destro di guida.
- Fusibili di protezione del circuito elettrico, posti a vista sulla base del telaio.